



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

AMBITO TERRITORIALE DI CANOSA DI PUGLIA

Comune Capofila Canosa di Puglia

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (ex art. 7, co. 1, del D.Lgs.
147/2017, art. 22, co. 4 L. 328/2000, art. 85 del R.R. 04/2007)

CIG: 9850948B72

CUP: I31H18000090001, CUP: I31B20000360003, CUP: I31B20001250001, CUP: I31H21000030003



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

ARTICOLO 1 – PREMESSA

L'Ambito Territoriale n 3 comprendente i Comuni di Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola intende attivare ed affidare a Terzi la gestione del Servizio di Pronto Intervento Sociale.

Il Pronto Intervento Sociale(PIS) è un servizio previsto all'art 85 del R.R. N 4/2007 e garantisce interventi urgenti rivolti ad ogni area di emergenza sociale (famiglia, minori, anziani, senza fissa dimora, immigrati, donne vittime di violenza ecc.) ed è organizzato nell'arco delle 24 ore.

Il servizio inoltre si svolge generalmente fuori dagli orari di accesso ai consueti servizi erogati dal Servizio Sociale Professionale e deve comprendere:

1. Accoglienza, ascolto telefonico attraverso un numero dedicato per informazione di base;
2. Immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente;
3. Repentino accordo con le risorse del territorio;
4. Accompagnamento presso le strutture di accoglienza con l'ausilio della polizia municipale.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è un servizio rivolto a tutti coloro per i quali sia necessaria una risposta urgente e professionalmente qualificata ai bisogni primari di assistenza protezione e tutela offrendo una risposta concreta a situazioni di emergenza nelle quali possono incorrere i soggetti più fragili.

Il gestore del Servizio di Pronto Intervento Sociale dovrà assicurare la presenza di operatori qualificati quali: psicologi, educatori, mediatori culturali ed altri operatori sociali.

Destinatari

Il Pronto Intervento Sociale deve garantire nel territorio dell'Ambito le prestazioni necessarie per affrontare l'emergenza sociale in tempi rapidi ed in maniera flessibile ed è rivolto a persone che per situazioni contingenti sono sprovviste di mezzi necessari al soddisfacimento di bisogni primari di vita in attesa della presa in carico del Servizio Sociale Professionale.

L'Aggiudicatario, dovrà svolgere il Servizio di Pronto Intervento Sociale con proprio personale, dovrà possedere un mezzo e dovrà inoltre essere in possesso di apposito immobile avente le caratteristiche di cui all'articolo 85 del Regolamento regionale 4/2007 e si farà carico di tutti i costi inerenti alla fornitura di acqua, luce, riscaldamento, telefono e ogni altra prestazione diretta a garantire la funzionalità della struttura, compresa l'attività burocratica – amministrativa, la pulizia degli ambienti e i lavori di manutenzione ordinaria.

La gestione del servizio avverrà nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza e nel rispetto delle condizioni di comfort, rispettando i valori massimi della temperatura ambiente, come da art. 4 del D.P.R. 412/93.

SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE:

Caratteristiche Tipologia

Il Pronto Intervento Sociale, quale tipologia di intervento del Servizio Sociale Professionale è un servizio finalizzato alla gestione di situazioni di emergenza sociale, e deve essere attivo 24 ore su 24,

Il servizio, inoltre deve essere articolato per aree di bisogno e deve rispondere alle specifiche esigenze delle persone a cui si rivolge e deve garantire oltre al sostegno sociale anche ad una sistemazione abitativa temporanea, ove sia necessaria, in attesa della presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale preposto alla presa in carico dell'utente. Tale servizio non deve essere attivato per situazioni legate a cure di natura sanitaria e per contenere comportamenti pericolosi per i quali sono previsti altri canali di intervento.

Comunicazione

Il servizio PIS di cui all'art. 85 del R.R., deve essere debitamente pubblicizzato, affinché tutti i cittadini comprendano l'utilità dell'emergenza sociale. A tal fine, l'aggiudicatario del servizio dovrà attivare un numero verde, di Pronto Intervento Sociale, da utilizzare sia per chiamate da telefoni fissi che cellulari.

L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere:

- alla realizzazione e gestione di pagina social network Facebook nonché di n. 3 eventi pubblici annui (uno per ogni comune



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

dell'Ambito) che siano divulgativi sul Servizio di Pronto Intervento Sociale.

- all'acquisto e all'apposizione stabile (in luoghi che saranno successivamente indicati, uno per ogni comune dell'Ambito) di n.3 targhe informative realizzate in materiale resina o comunque idoneo a reggere alle intemperie di grandezza minima di 50cm X 50cm con indicazione del numero verde, la dicitura "numero di pronto intervento sociale", gli orari di attivazione e il logo istituzionale dell'Ambito Territoriale dei comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola.

Prestazioni

Il servizio di Pronto Intervento Sociale si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno. Sono prestazioni del servizio anche quelle specificamente erogate, a carattere temporaneo, dalle strutture di "pronta accoglienza" e "dall'alloggio sociale per adulti in difficoltà" e" persone vittime di maltrattamenti e tratta".

Il Servizio Sociale Professionale coordina le attività del Pronto Intervento Sociale.

L'attivazione del servizio PIS e di pronta reperibilità sarà attivo dal lunedì al venerdì feriali nella seguente fascia oraria: dalle ore 13.00 sino alle ore 07.30 del successivo giorno feriale, e nei giorni di sabato e domenica sarà attivo H24 e festivi (compresi giorni di chiusura attività dell'Ambito per festa patronale, disposizioni sindacali ecc.), salvo presentazione di un'offerta migliorativa avanzata nel progetto. Il PIS può articolarsi in una serie di interventi quali: servizio somministrazione pasti d'emergenza, servizio lavanderia e/o cambio indumenti, collocamento in un centro notturno idoneo e provvisto di bagno e doccia per un massimo di n.3 (tre) notti. Le prestazioni proposte in sede progettuale, sono garantite in rete con le assistenti sociali dei territori dell'Ambito territoriale.

Tra le prestazioni rientrano in via d'emergenza quelle specificamente erogate a carattere temporaneo da operatori economici e/o persone giuridiche appartenenti al terzo settore con cui l'aggiudicataria ha previsto accordi di partenariato.

Costituiscono beneficiari finali delle attività rientranti nel PIS, utenti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito e cittadini che necessitano di un pronto intervento di carattere emergenziale e sociale in orario di chiusura del Servizio Sociale Professionale. Gli assistenti sociali dell'Ambito Territoriale territoriali potranno segnalare cittadini ai quali negare il servizio di pronto intervento sociale sulla scorta di comportamenti pregiudizievoli a carico del Servizio Sociale Professionale.

L'aggiudicataria, a pena di risoluzione espressa del rapporto contrattuale e rinunciando sin da ora ad alcuna pretesa in caso di comunicazione di risoluzione della presente convenzione, s'impegna nei confronti del Comune di Canosa di Puglia in quanto Comune capofila dell'Ambito Territoriale a prestare per tramite del proprio personale, debitamente assicurati contro qualsiasi rischio, le seguenti attività necessarie alla buona riuscita del progetto:

- coordinamento con il Responsabile dell'Ufficio di Piano e con gli assistenti sociali dei Comune dell'ambito Territoriale su tutto ciò non espressamente definito nella presente capitolato;
- attivare un numero verde attivo dal lunedì al venerdì feriali nella seguente fascia oraria: dalle ore 13.00 sino alle ore 08.30 del successivo giorno feriale, ed H24 nei giorni di sabato, domenica e festivi; e servizio di deviazione di chiamata dalle ore 13,00 dell'operatore del PIS al Servizio Sociale Professionale.
- acquisto tesserini di riconoscimento degli operatori e volontari coinvolti;
- gestione operativa dei singoli interventi come segue:
 - a) ascolto telefonico comunicazione e raccolta informazioni di base in primo luogo le generalità dell'aspirante beneficiario e il luogo della segnalazione;
 - b) valutazione idoneità e competenza territoriale dell'intervento;
 - c) informativa e coordinamento con l'assistente sociale /un organo di pubblica sicurezza reperibile;
 - d) immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente previa conferma di contestuale intervento da parte del pubblico ufficiale interpellato –laddove sussista la fattispecie di cui alla predetta lettera b);
 - e) conferma necessità intervento PIS in loco;
- sottoscrizione della richiesta di pronto intervento sociale da parte dell'aspirante beneficiario con identificazione verbalizzata dello stesso - l'intervento in PIS si ritiene concluso con la presa in carico o con la conferma di pregressa presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale;
- somministrazione intervento/prestazione garantita in sede progettuale;
- repentino accordo con gli operatori appartenenti al terzo settore con cui l'aggiudicatario ha previsto accordi di partenariato inseriti in sede di presentazione dell'idea progettuale;
- elaborazione cartella sociale (ad es.: abbandono, incuria, trascuratezza grave, maltratta-mento, abuso e/o molestia sessuale, incapacità evidenziate nella funzione genitoriale e/o disturbi comportamentali della personalità);
- eventuale erogazione di altra prestazione garantita in sede progettuale/accompagnamento al ricovero temporaneo dell'utente presso la struttura di pronta accoglienza (salvo offerta migliorativa presentata in sede progettuale);



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

- l'aggiudicatario fornisce al competente Servizio Sociale Professionale, la tempestiva comunicazione dell'avvenuto intervento (relazione da trasmettersi entro le 12 ore successive all'intervento), avvalendosi di apposita modulistica contenente l'anamnesi del cittadino ed il bisogno rilevato, modalità, tempi e tipologia dell'intervento effettuato e l'indicazione di eventuali soggetti coinvolti, operatori delle Forze dell'Ordine, Associazione di Protezione Civile ecc. Il collocamento presso una struttura di accoglienza o, comunque, l'allontanamento dall'alloggio di residenza o dal nucleo familiare è un atto avente valenza solo temporanea, limitata all'emergenza da fronteggiare per le prime dodici/ventiquattro ore. Spetta unicamente al Servizio Sociale Professionale la presa in carico del caso.
- presentazione entro 24h dall'intervento la relazione d'intervento agli assistenti sociali comprensiva di:
 - a) richiesta di pronto intervento sociale sottoscritta dal beneficiario;
 - b) descrizione dell'intervento, modalità, tempi, luoghi ed indicazione dei pubblici ufficiali intervenuti rendiconto spese sostenute.

Tale relazione, una volta vistata, dall'assistente sociale competente, sarà trasmessa al Responsabile dell'Ufficio di Piano per gli atti amministrativi di competenza;

- consegna di tutti i beni residui non deperibili utili per altre forme di pronto intervento alimentare e/o igienico al termine del progetto all'Ufficio di Piano o, se disponibile ad organismo di volontariato indicato dall'Ufficio di Piano.

Costituiscono oneri ulteriori per l'aggiudicatario:

- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- verificare la capacità tecnico-operativa degli operatori utilizzati;
- partecipare ad incontri periodici di coordinamento in cui deve essere redatto apposito verbale;
- collaborare nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi con gli organismi ed i servizi socio-sanitari territoriali, nonché, con gli altri enti presenti sul territorio, ivi comprese le associazioni o le forme organizzative di volontariato;
- assicurare l'immediata sostituzione del personale assente dal servizio;
- utilizzare il più possibile gli stessi operatori limitando al minimo la rotazione al fine di garantire continuità assistenziale e maggiore efficacia ed efficienza nella erogazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a fornire tempestivamente personale utile a coprire straordinarie esigenze di servizio sulla base di documentate richieste dell'Ufficio di Piano;
- favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione degli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi, con corsi di qualificazione e ri-qualificazione secondo un programma definito al momento della presentazione dell'offerta tecnico-economica;
- trasmettere contestualmente alla fattura una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio, allo scopo di consentire la valutazione da parte dell'Ufficio di Piano in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso con riferimento ai risultati raggiunti;
- scegliere in sede progettuale la tipologia dei mezzi da usare negli spostamenti, purché la modalità scelta e utilizzata non incida con la regolare funzionalità dei servizi. In tal senso l'affidataria si impegna inoltre ad assumere a proprio carico le spese connesse con gli spostamenti degli operatori e degli utenti presi in carico laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo; dotare il personale/volontari coinvolti di indumenti idonei e congrui per le prestazioni da rendere; fornire strumenti e materiale occorrente per l'erogazione del servizio conformi alla normativa vigente;
- garantire ulteriori prestazioni/fornitura beni, servizi, migliorie –laddove quelle indicate in sede progettuale dovessero esaurirsi –e medesimi patti e condizioni economiche stabilite prima dell'affidamento del servizio in sede di verifica dell'offerta progettuale / eventuale verifica dell'anomalia;
- garantire tutte le prestazioni, servizi, migliorie, proposte in sede progettuale a pena dell'interruzione del servizio/ elevazione sanzioni.

Personale

L'aggiudicatario s'impegna ad utilizzare per tutto l'espletamento del servizio n.1 figura professionale in possesso di laurea in scienze dei servizi sociali e almeno un anno di esperienza nel settore oggetto dell'appalto, o laurea magistrale con almeno n.3 anni di esperienza del settore oggetto dell'appalto reperibile che si occuperà sia dell'attività di segretariato sociale telefonico e del content management dei social ed eventi pubblici.



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

A tale figura si aggiungono quelle indicate in sede progettuale e a vario titolo coinvolte (es. volontari, consulenti, figure di supporto già assunte dalla ditta aggiudicataria per altre mansioni etc.).

L'impresa appaltatrice si impegna, inoltre a consegnare all'Ufficio di Piano tutti i curricula corredati da contratti con riferimento al CCNL applicato, scatti di anzianità, livello d'inquadramento e ore di lavoro erogate. Ogni rapporto con il personale dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi, è a totale carico e responsabilità dell'ente aggiudicatario, e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura e genere con l'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola.

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di chiedere all'impresa aggiudicataria, la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi ovvero qualora giungano più di tre segnalazioni negative relativamente allo stesso operatore; in tal caso l'ente aggiudicatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

L'Ambito Territoriale si riserva, altresì la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari, nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuati per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

Tutto il personale svolgerà attività lavorativa sotto l'esclusiva responsabilità del Prestatore di Servizi affidatario non instaurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere, con l'Ambito.

Il Prestatore di Servizi si impegna ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente;

Il Prestatore di servizi affidatario deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguroso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico.

Il Prestatore di servizi affidatario si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per l'affidatario del servizio.

Articolazione territoriale

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale deve articolarsi nei 3 comuni dell'Ambito e deve garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, garantendo in ogni caso gli interventi in ciascun comune associato.

L'aggiudicataria che presenta l'offerta potrà presentare una proposta operativa di collaborazione, documentata con protocolli di intesa con operatori economici e associazioni operanti nell'Ambito relativi alla realizzazione di interventi non professionali riguardanti compiti "leggeri" quali accompagnamenti, disbrigo di piccole incombenze, fornitura servizi/prestazioni presentate in sede progettuale.

Emergenza sociale

L'emergenza sociale si verifica in presenza di una situazione improvvisa che incide negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (sicurezza personale, necessità di protezione, alloggio, ecc.), in misura tale da far temere nell'immediato una probabile situazione di emergenza.

Sono situazioni di emergenza tutte quelle situazioni di notevole pregiudizio nei confronti di tutte le fasce fragili della popolazione.

La ditta si obbliga per tutta la durata dell'appalto a fornire le seguenti principali prestazioni inserite nell'offerta progettuale:

- attivazione di un numero verde per tutti i giorni della settimana nella seguente fascia oraria: attivo dal lunedì al venerdì feriali nella seguente fascia oraria: dalle ore 13.00 sino alle ore 08.30 del successivo giorno feriali, così comprendendo servizio attivo H 24 nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- aggiunta di un veicolo a disposizione che contenga il logo dell'Ambito Territoriale e dei Comuni di Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola allestito per il trasporto di disabili; qualora gli utenti necessitino di utilizzare privatamente tale servizio di accompagnamento saranno tenuti a versare all'aggiudicatario il costo chilometrico pari ad 1/5 del prezzo corrente della benzina secondo le vigenti tabelle ACI;
- ascolto telefonico ed informazioni di base, immediato intervento sul posto della segnalazione decodifica delle richieste avanzate ed elaborazione di un progetto di intervento a breve termine, elaborazione di diagnosi sociale del caso e invio al Servizio Sociale professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale dell'Ambito.
- -realizzazione in collaborazione con l'ente committente di attività di workshop ulteriori, utilizzo del sito web, ufficio stampa, implementazione della mailing list utilizzo di social media, al fine di rendere visibili e verificabili alla cittadinanza le iniziative realizzate.



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

Gli obiettivi che con questo servizio si intendono raggiungere sono offrire protezione adeguata alla condizione del soggetto stesso, consentire l'elaborazione di progetti a breve termine per la soluzione dell'emergenza, garantire la disponibilità costante (24 ore su 24) per un adeguato intervento immediato residenziale e non.

L'aggiudicatario dovrà inoltre predisporre servizi per sostenere l'accesso alla residenza anagrafica e di fermo posta rivolto ai cittadini dei comuni dell'ambito territoriale senza fissa dimora e per sostenere la loro reperibilità.

Tale servizio dovrà supportare ed accompagnare all'iscrizione anagrafica le persone senza fissa dimora aventi i requisiti previsti dalla L. 1228/1954 art. 2 e dal DPR 223/1989.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la durata massima di 48 mesi e comunque nei limiti delle risorse complessive destinate alla realizzazione del progetto (ivi comprese le economie determinate dal ribasso d'asta o dal più favorevole regime fiscale dell'aggiudicatario, che potranno essere tramutate in corrispettivi per ulteriori e/o impreviste necessità di prestazione), con decorrenza dalla data di avvio del Servizio, in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto.

ARTICOLO 3 - VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO – DUVRI

L'importo a corpo del servizio oggetto di affidamento è stimato in € 406.587,28 IVA esclusa.

A tale importo deve aggiungersi la quota prevista per gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara pari a Euro 8.712,58 per un totale di Euro 435.629,24 al fine di garantire la copertura del servizio per la durata di 48 mesi.

La stazione appaltante può prevedere altresì la possibilità di procedere, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di Bando di gara, ai sensi dell'art. 63, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, per la durata di ¼ rispetto alla durata iniziale, per un importo aggiuntivo di € 103.824,96 oltre IVA.

Tale importo, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 potrà essere suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura massima di 1/5 anche utilizzando le economie rivenienti dalle eventuali differenze sull'aliquota IVA applicabile in seguito alla scelta del contraente, nonché dal ribasso sull'importo a base d'asta per un importo aggiuntivo di € 83.059,97 oltre IVA; L'Ente aggiudicatario si riserva un'opzione di proroga ai sensi dell'art 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario e quantificato nella durata di massimo 2 mesi per la conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente per un importo aggiuntivo di € 17.304,16 oltre IVA.

Il valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 è pertanto pari ad € 619.488,96 oltre IVA. La Stazione Appaltante prevede la possibilità di avvalersi di consegne complementari ai sensi dell'art. 63 c.3 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016.

Per i rischi dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'affidatario, sarà a carico di quest'ultimo che dovrà provvedere ad apprestare gli interventi opportuni.

ARTICOLO 4 - NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ambito Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante. Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Per l'affidamento in gestione del servizio l'Ambito indice una gara a procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 di recepimento



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

dell'art. 27 della direttiva 2014/24/UE giusta determinazione dirigenziale n. del __/__; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 del su citato decreto sulla base dei criteri e delle modalità contenute nel disciplinare di gara.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 4 del Bando di Gara.

Ai fini della accelerazione dovuta per l'importanza del servizio ad oggi non presente sul territorio, si applica ex art. 133, comma 8, d.lgs. n. 50 del 2016 la cd. Inversione procedimentale.

Il concorrente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

1. avere conseguito, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando di gara, **un fatturato globale pari o superiore a 800.000,00 euro** (art. 83, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ss, e Allegato XVII, parte I, lettera c, del medesimo decreto), da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. **In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio**, tale requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 20 % di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio.
2. Aver eseguito, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando di gara, **contratti di servizi simili a quelli oggetto del contratto**, con certificazione di buon esito, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, per il seguente importo complessivo (importi iva esclusa) pari a **400.000,00 euro**, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per servizi nel settore oggetto del contratto si intendono servizi attinenti le attività previste nel capitolato. **In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio**, tale requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio.
3. **Una dichiarazione in originale rilasciata da un istituto bancario** o intermediari autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii, (art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ss, e Allegato XVII, parte I, lettera a, del medesimo decreto), aventi sede legale nell'Unione Europea, attestanti la solvibilità del concorrente in relazione al valore dell'affidamento.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (art. 83 comma 1 lett. c) D. Lgs. 50/2016)

Il concorrente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecniche e professionali: n.1 figura professionale in possesso di laurea in scienze dei servizi sociali e almeno un anno di esperienza nel settore oggetto dell'appalto o laurea magistrale e almeno n.3 anni di esperienza del settore oggetto dell'appalto e da impiegarsi in reperibilità che si occuperà sia dell'attività di segretariato sociale telefonico e del content management dei social ed eventi pubblici, che del coordinamento della proposta progettuale avanzata dalla ditta aggiudicataria. A tale figura si aggiungono quelle indicate in sede progettuale e a vario titolo coinvolte (es. volontari, consulenti, figure di supporto già assunte dalla ditta aggiudicataria per altre mansioni etc.); obbligo di aver a disposizione un immobile in cui poter alloggiare per almeno tre giorni consecutivi i destinatari del servizio di pronto intervento sociale.

ARTICOLO 6 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. 60 D.LGS 50/2016 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.LGS 50/2016, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri successivamente elencati, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA: massimo 80 punti
OFFERTA ECONOMICA: massimo 20 punti
così come indicato nel Bando di Gara.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Offerta tecnica: fattore ponderale massimo 80 punti, così suddivisi:



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

	CRITERI	Punti	Punti Max
A.1	QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA - Max punti 5/80		5
	A.1.1) Strumenti di qualificazione organizzativa in termini di adeguatezza, coerenza delle competenze possedute e pregressa esperienza lavorativa rispetto alla proposta progettuale	5	
A.2	QUALITA' DEL SERVIZIO - Max punti 60/80		60
	A.2.1) Funzionalità della proposta progettuale in relazione alle esigenze del servizio e alle attività previste, con indicazioni della metodologia applicata per lo svolgimento delle stesse.	10	
	A.2.2) Organizzazione Gestionale del servizio relativa all'organizzazione dei servizi di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, con specifico riferimento alle modalità di gestione di: a) interventi di primo soccorso e pronta accoglienza per bisogni non rinviabili; b) dell'attivazione di rete e di risorse di pronta accoglienza tesa ad assicurare l'assolvimento immediato di bisogni primari e vitali della persona; c) costruzione di un piano individualizzato; d) attività di back office; e) strumenti e tecniche di comunicazione.	10 10 10 10 5 10	
	A.2.3) Strumenti di monitoraggio e misurabilità delle performance: Banche dati, reportistica, schede e supporti vari	5	
A.3	QUALITA' ECONOMICA - Max punti 15/80		15
	A.3.1) offerta migliorativa in termini di servizi	10	
	A.3.2) offerta migliorativa in termini di ore aggiuntive e figure professionali aggiuntive indicando il profilo, le attività e il monte ore offerto	5	
	Totale Punteggi 80		80



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	D	T
A	POSSESSO DI CERTIFICAZIONI		0	7
A.1	Rating di legalità	<p>Produzione dell'attestazione rating di legalità rilasciato dall'AGCM come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 stelletta: 0,5 punti - 2 stellette: 1 punto - 3 stellette: 1,5 punti <p>Al Soggetto che attesti l'adozione del M.O.G. ai sensi del D.Lgs 231/2001, ma che non ha ancora intrapreso l'iter per il conseguimento dell'attestazione di legalità rilasciato dall'AGCM verranno assegnati 0,25 punti.</p> <p>In caso di partecipazione in forma aggregata, Il punteggio viene attribuito qualora tutti i membri siano in possesso dello stesso livello di stelletta o M.O.G. Qualora siano presentate stellette diverse e/o MOG, il punteggio sarà attribuito in corrispondenza del livello minimo comune a tutti i membri del raggruppamento o consorzio.</p>	1,5	
A.2	Certificazione UNI EN ISO 9001	Produzione della certificazione UNI EN ISO 9001 in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell'affidamento.	1	
A.3	Certificazione UNI EN ISO 45001	Produzione della certificazione UNI EN ISO 45001 in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell'affidamento.	1	
A.4	Certificazione UNI EN ISO 37001	Produzione della certificazione UNI EN ISO 37001 in corso di validità rilasciata da organismo di certificazione accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, avente come scopo di certificazione e come settore IAF di accreditamento le attività oggetto dell'affidamento.	1	
A.5	ASSEVERAZIONE CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA DELLE IMPRESE – Asse.co.	Produzione della certificazione ASSE.CO in corso di validità rilasciata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.	1,5	



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

A.6	Certificazione SA8000 o equivalente	Possesso di una certificazione di Responsabilità Sociale d'Impresa (Social Accountability) SA8000 o equivalente	1	
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA/SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO			60
B.1	Organizzazione Gestionale del servizio relativa all'organizzazione dei:	interventi di primo soccorso e pronta accoglienza per bisogni non rinviabili	10	
B.2		attivazione di rete e di risorse di pronta accoglienza tesa ad assicurare l'assolvimento immediato di bisogni primari e vitali della persona	10	
B.3		costruzione di un piano individualizzato	5	
B.4		<u>Attività di back office</u>	5	
B.5	Qualità delle soluzioni messe a disposizione dal fornitore per l'esecuzione dei servizi	L'operatore dovrà descrivere le apparecchiature e le soluzioni che saranno utilizzate per l'esecuzione del servizio. Ferme restando le caratteristiche minime definite nel Capitolato tecnico, sarà valutato positivamente l'utilizzo di: <ul style="list-style-type: none"> • cartella sociale con software comunicante con i servizi sociali professionali • messa a disposizione banche dati • strumenti di comunicazione • automezzi utilizzati per il servizio • <i>Strumenti di monitoraggio e misurazione della performance</i> <p><i>Si precisa che <u>non deve essere previsto alcun costo di licenza a carico dell'Amministrazione Contraente</u> e che i software utilizzati si intendono remunerati nell'ambito dei corrispettivi per le singole attività operative.</i></p>	10	
B.6	Soluzioni migliorative	Il concorrente dovrà descrivere le soluzioni migliorative rispetto al capitolato tecnico che intende implementare, per quanto attiene le Attività Principali, senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione contraente. <p><i>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che presentino oggettive soluzioni migliorative per l'esecuzione delle Attività</i></p>	10	



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

		<i>Principali, pur garantendo la piena coerenza con le prescrizioni degli atti di gara e in particolare con gli obiettivi strategici dell'iniziativa.</i>																	
B.7		<p>Il concorrente dovrà descrivere le soluzioni migliorative rispetto al capitolato tecnico che intende implementare, per quanto attiene l'incremento delle ore e delle figure professionali previste nel capitolato</p> <p><i>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che presentino oggettive soluzioni migliorative in termini di ore settimanali e di figure professionali messe a disposizione su base settimanale, , pur garantendo la piena coerenza con le prescrizioni degli atti di gara e in particolare con gli obiettivi strategici dell'iniziativa.</i></p>	10																
C	ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA TECNICO-OPERATIVA			13															
C.1	Team di lavoro	<p>Il concorrente dovrà descrivere il team di lavoro in termini di: composizione, competenze, articolazione ed esperienza pregressa del team di lavoro. Dovrà al riguardo essere prodotta una descrizione del team di lavoro proposto, accompagnata dai relativi CV</p> <p><i>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che presentino una più efficiente proposta del team di lavoro rispetto alle specifiche del Capitolato tecnico.</i></p>	5																
C.2	Struttura	<p>Sarà assegnato un punteggio premiale all'operatore che relazionerà con dettagliata descrizione della struttura messa a disposizione o da mettere a disposizione per l'alloggio temporaneo, in termini di arredo, suppellettili, prodotti per igiene messi a disposizione, e quanto necessario ad una dignitosa accoglienza.</p>	5																
c.3	Percentuale di donne in ruoli apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti) e nell'esecuzione del servizio	<p>L'offerente dovrà indicare la percentuale di donne in ruoli societari apicali (CdA/ Amministratore e dirigenti) e nell'esecuzione del servizio.</p> <p>La Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri premianti, per le Aziende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con una percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/ amministratore e dirigenti) superiore al 20%: <table style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>≥</td> <td>40%</td> <td>=</td> <td>2</td> <td>PT.</td> </tr> <tr> <td>></td> <td>20%</td> <td><</td> <td>40%</td> <td>= 0,5 PT.</td> </tr> <tr> <td>≤</td> <td>20%</td> <td>=</td> <td>0</td> <td>PT.</td> </tr> </table> <p>Nel caso di partecipazione in raggruppamento verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di donne in posizioni apicali</p>	≥	40%	=	2	PT.	>	20%	<	40%	= 0,5 PT.	≤	20%	=	0	PT.	2	
≥	40%	=	2	PT.															
>	20%	<	40%	= 0,5 PT.															
≤	20%	=	0	PT.															



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

		tra i componenti del RTI. - con una percentuale di donne nell'esecuzione del servizio superiore al 20%: ≥ 40% = 2 PT. > 20% < 40% = 0,5 PT. ≤ 20% = 0 PT. Il Concorrente dovrà indicare la % di donne coinvolta nell'erogazione del servizio. In caso di partecipazione in raggruppamento verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI.		
c.4	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti	Il concorrente dovrà indicare le misure e i modelli organizzativi e che si impegna ad adottare - per i dipendenti che saranno designati ad eseguire i servizi contrattuali, entro l'attivazione del primo Contratto Specifico – volti a favorire la conciliazione delle esigenze vita/lavoro quali, a titolo esemplificativo: - time saving; - mobilità casa lavoro; - area di supporto ai dipendenti (es. assistente sociale di impresa, welfare manager, disability manager); - asilo nido aziendale/territoriale convenzionato.	1	
	TOTALE			80

La proposta tecnica organizzativa dovrà constare di relazione illustrativa corrispondente ai criteri qualitativi di valutazione sopra riportati, così da consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punteggi nella stessa tabella indicati. Nella valutazione del progetto per la gestione del servizio oggetto di gara, sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta.

La qualità del servizio verrà valutata sulla base della Proposta Tecnica Organizzativa articolato nei suddetti criteri e nei rispettivi sottocriteri sopraindicati.

Il progetto proposto dall'Impresa affidataria in sede di gara costituirà parte integrante, insieme al capitolato e al contratto, degli atti disciplinanti il servizio ed i rapporti dell'aggiudicatario con il Comune.

Ogni commissario attribuirà all'elemento di valutazione, relativi all'offerta tecnica di cui ai precedenti punti un coefficiente discrezionale tra 0 e 1 sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

Coefficiente	TERMINI



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

0,81 a 1,00	Ottimo, ben dettagliato, ben strutturato, completo, esauriente, efficace, valido, rispondente, puntuale, molto adeguato, molto appropriato, chiaro
0,61 a 0,80	Discreto, apprezzabile, analitico, dettagliato, coerente al progetto
0,34 a 0,60	Sufficiente, adeguato, poco dettagliato
0,01 a 0,33	Insufficiente, lacunoso, trattazione sommaria
0	Non classificabile



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

La Commissione giudicatrice, procederà in sedute riservate, all'esame del contenuto dei documenti presentati, attribuendo i relativi coefficienti anche sulla base della maggiore o minore aderenza della proposta agli elementi specifici contenuti nell'elaborato tecnico.

In relazione a quanto riportato nel periodo che precede, fermo quanto richiesto in dettaglio per ciascuno degli elementi di valutazione sopra indicati, l'elaborato dovrà pertanto conformarsi ai contenuti generali presenti nelle regole di gara lette complessivamente.

Non sono ammesse offerte parziali rispetto ai suindicati elementi di valutazione, ferma restando la loro valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

La Commissione giudicatrice provvederà alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei suddetti criteri di valutazione, consistenti nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; $\sum n$ = sommatoria.

Il coefficiente $V(a)_i$ sarà determinato per gli elementi di natura qualitativa attraverso:

- la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base ai predetti punteggi /giudizi;
- la trasformazione della predetta media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

NB. In caso di presentazione di una offerta unica non si procederà alla riparametrazione dei coefficienti attribuiti in coefficienti definitivi.

A conclusione della procedura di valutazione delle Offerte tecniche, il Presidente di gara provvederà a convocare una nuova seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate - con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata - ai concorrenti partecipanti alla gara.

Saranno considerate insufficienti e, pertanto, non si procederà alla apertura della offerta economica, le offerte tecniche, che non raggiungano complessivamente il punteggio minimo complessivo di punti **56/80**.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Nel corso della seduta pubblica, convocata per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, il Presidente di gara provvederà a rendere noti gli esiti della valutazione delle Offerte tecniche ed i relativi punteggi assegnati, e, successivamente, procederà all'apertura delle buste telematiche "C - Offerta economica", dando lettura del prezzo offerto.

La Commissione giudicatrice provvederà poi ad attribuire i punteggi relativi all'Offerta economica determinando i coefficienti variabili tra zero ed uno attraverso la formula di seguito indicata:

$$V(a)_i = \frac{R_a}{R_{max}}$$

per cui: Punteggio offerta economica = $V(a)_i \times 20 \times R_{max}$

dove: $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

R_a = valore (ribasso) offerto dal concorrente in esame (a)

R_{max} = valore (ribasso) massimo offerto

I punteggi verranno espressi con quattro cifre decimali.

Sulla base dei punteggi attribuiti, la Commissione effettua il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

Qualora la Commissione, sulla base di univoci elementi, verifica che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Il RUP procederà, successivamente, alla verifica di congruità delle offerte fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia normalmente bassa.



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

ARTICOLO 7 – RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di applicazione delle norme previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e ss.mm. e ii. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi.

L'Appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Prestatore di Servizi si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Il Prestatore di Servizi è sempre responsabile dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente o a terzi.

Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 125 commi 1 e 2 del DPR n. 207/2010, l'esecutore dei servizi è obbligato a stipulare e consegnare all'Ufficio Comune di Piano, prima dell'inizio della prestazione, la seguente polizza assicurativa:

1. Polizza di assicurazione a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche se pre-esistenti, verificatesi durante l'esecuzione dei servizi. Il massimale è pari all'importo del contratto. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.
2. Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi (RCT). Il massimale è pari al 5% dell'importo dei servizi con un minimo di: € 500.000,00. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

La polizza RCT deve coprire tutti i danni derivanti dall'esercizio d'attività d'impresa, come riportato nel certificato della Camera di Commercio dell'aggiudicatario ovvero tutti i rischi relativi al titolo dell'appalto o alla categoria dei servizi compresi nell'appalto.

ARTICOLO 8 – PENALITA'

Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla stazione appaltante.

Qualora il prestatore di servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata/pec nel termine di 10 giorni e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle eventuali giustificazioni a discolta fornite dal prestatore di servizi e risultate infondate, a insindacabile giudizio, le seguenti penalità:

- €. 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione e /o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di effettuare senza preavviso e in qualsiasi momento, controlli sul regolare svolgimento del servizio. Farà pervenire direttamente per iscritto, all'impresa aggiudicataria le eventuali contestazioni rilevate con "avvio del procedimento per il recupero delle penalità". L'Impresa aggiudicataria, in relazione alle contestazioni mosse, è tenuta a saldare la penalità o a fornire giustificazioni scritte entro otto giorni dalla data della notifica della contestazione. Trascorso tale termine o se le controdeduzioni non siano ritenute valide, l'Ufficio di Piano procederà ad applicare le sanzioni di seguito indicate:

-per ogni chiamata effettuata al numero verde o tramite numero durante l'attivazione e non evasa (senza risposta) o ogni contatto (chiamata o chat) tramite WhatsApp non evasa. Tale accertamento sarà espletato da almeno n.2 differenti pubblici ufficiali (Servizio Sociale Professionale e/o funzionari dell'Ufficio di Piano):

€ 600,00

-per ogni richiesta d'informazioni non evasa sulla Pagina social network: Euro 100,00-per ogni evento divulgativo non organizzato e/o tenutosi in ogni città del territorio: € 600,00-per ogni operatore impiegato senza i requisiti e i titoli indicati



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILA



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

nell'offerta di gara: €600,00

-mancata sostituzione dell'operatore entro 24h (per ogni caso): € 600,00

-per ogni offerta migliorativa presentata in sede di gara e non fornita in base al bisogno ovvero entro 7gg, dopo esplicita richiesta da parte del RUP, da un minimo di € 600,00 a un massimo del valore del bene/servizio/miglioria presentata, valore calcolato, ove non definibile con certezza, sulla base del costo medio scaturito su n.4 preventivi per bene/servizio/miglioria analogo richiesto dalla stazione appaltante ad altre ditte. Lo stesso vale per le offerte migliorative trasformate in sede di compensazione e transazione concordata tra le parti. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta sul corrispettivo e/o dalla cauzione. Per altre eventuali inosservanze si farà riferimento alle leggi vigenti. Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla Stazione Appaltante. La valutazione sul progetto si svolgerà sia in itinere che al termine dello stesso, con il fine di verificare i risultati conseguiti e sarà svolta congiuntamente dal Responsabile dell'Ufficio di Piano o dal Responsabile del Procedimento individuato. L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di effettuare, senza preavviso e in qualsiasi momento, controlli sul regolare svolgimento del progetto.

ARTICOLO 9 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI - REGIME IVA – ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il Prestatore di servizi affidatario provvederà ad emettere fattura accompagnata da una relazione sui servizi svolti e dai fogli di presenza degli operatori assistenziali controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute, secondo lo schema sotto indicato.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati sulla base di acconti calcolati sull'intero importo dell'appalto compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara e gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il primo acconto per l'avvio del servizio sarà erogato ad avvenuta sottoscrizione del contratto, i successivi acconti saranno erogati annualmente, a partire dal primo anno, entro il 31 dicembre, mentre il saldo in sede di rendicontazione finale alla scadenza della prestazione. Gli acconti sono determinati in % calcolate sull'intero importo dell'appalto compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara e gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, mentre il saldo da erogarsi alla scadenza della prestazione, come di seguito riportato (salvo diverso importo sul ribasso offerto):

ANNO	% ACCONTI/SALDO	IMPORTO	TEMPISTICA
1	10%		ad avvenuta sottoscrizione del contratto
2	15%		entro il 31 dicembre 2023, come da contratto
3	25%		entro il 31 dicembre 2024, come da contratto
4	25%		entro il 31 dicembre 2025, come da contratto
5	10%		entro il 31 dicembre 2026, come da contratto
6	5%		A scadenza di contratto, presumibilmente entro il 31 agosto 2028
	100%		



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILO



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

Gli acconti saranno liquidati con atto di liquidazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano, secondo la tempistica indicata nella suddetta tabella.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa. In sede di rendicontazione finale sarà determinato l'importo effettivamente dovuto a saldo corrispondente alla somma algebrica tra il corrispettivo dovuto per la prestazione effettivamente prestata e l'ammontare degli acconti già erogati al gestore del servizio. In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex rt. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

ARTICOLO 10 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, dovrà prestare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei servizi a base d'asta soggetto a ribasso. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La stipulazione del contratto d'appalto dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione che perverrà all'impresa aggiudicataria mediante raccomandata/pec/fax.

Nella comunicazione si dichiarerà l'avvenuta predisposizione del contratto l'indicazione della data fissata per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che il prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato posto a base di gara e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) indicare un Responsabile/Coordinatore per il Servizio affidato;
- b) trasmettere all'Ufficio di Piano, mensilmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;
- c) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- d) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- e) dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente;
- f) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- g) impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- h) garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.
- i) mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003.



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILO



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

Inoltre si stabilisce che:

1. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all'Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
2. è tassativamente vietato il subappalto, anche parziale, del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno;
3. le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ufficio di Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;
4. in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;
5. l'Ufficio di Piano si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;
6. nel caso che il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art.11.

ARTICOLO 13 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D.lgs. 196/2003)

Il Prestatore di Servizi è tenuto all'osservanza della Legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, indicando specificatamente il Responsabile del trattamento dei dati.

Il Prestatore di Servizi deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali dell'utente messi a disposizione dalla stazione appaltante ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione della stazione appaltante e secondo le modalità di legge. E' fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, a cura del titolare del trattamento dei dati, il responsabile della privacy dell'aggiudicatario viene nominato responsabile in *outsourcing* della *privacy* per i dati trasmessi dalla stazione appaltante. Allo scadere del contratto il Prestatore di servizi affidatario del servizio dovrà garantire la distruzione dei dati relativi agli utenti.

ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, a i sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto e/o cessione anche parziale del contratto;
- gravi condotte del personale impiegato;
- applicazione di 3 successive penalità;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;



COMUNE DI MINERVINO MURGE



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
COMUNE CAPOFILO



COMUNE DI SPINAZZOLA
CITTA' DI PAPA INNOCENZO XII

L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ARTICOLO 15 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica/privata dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo.

ARTICOLO 16 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e ss.mm. e ii.

ARTICOLO 17 – CAUZIONE DEFINITIVA

Cauzione definitiva: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ARTICOLO 18 – CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 19 – CONDIZIONI GENERALI E FINALI La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dal bando, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti pubblici.

Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando di gara e dal presente Capitolato d'Appalto trova applicazione il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e, per quanto non in contrasto, il Codice Civile.

ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e art. 272 del D.P.R. 207/2010, Responsabile Unico del Procedimento è l'Assistente Sociale Specialista dott.ssa Incoronata Ventola e DEC, l'Assistente Sociale, dott.ssa Eleonora Gnoni.